

Mantova

Grazie di tutto, Onorio!

«**Q**uella di staccare la spina è una scelta individuale che va fatta **dal malato**, se in stato di coscienza, perché ognuno ha il diritto alla vita, a mantenerla o a interromperla. Più difficile è, invece, dare una risposta in caso di incoscienza. Sul tema delle cellule staminali embrionali, sono d'accordo se vengono usate per una patologia grave e aiutano a sanare la parte malata, dando la possibilità di una vita migliore, perché credo che quello alla cura sia un **diritto del malato**, che deve avere la possibilità di curarsi, ma anche il principale **valore medico** (la medicina, infatti, come affermava anche l'onorevole Marino, esiste, per andare "contro natura", contro la malattia che riduce o toglie la vita). Quindi, il discorso etico di utilizzare le cellule staminali o no per finalità medico-scientifiche che possano salvare o curare una vita umana - che per definizione non ha prezzo - non si pone, se è possibile ridurre la sofferenza o addirittura guarirne. Meno comprensibile è, invece, l'uso di cellule per finalità non curati-

ve di patologie gravi, come ad esempio nel caso della chirurgia estetica o di altri usi diversi dalla cura. Su questo aspetto andrebbero inseriti dei limiti o dei divieti».

Abbiamo voluto aprire direttamente con le parole di **Onorio Oliani**, Socio della UILDM di Mantova, pronunciate all'inizio di settembre al **Festival della Letteratura** della città lombarda, durante l'incontro *Le frontiere dell'indicibile*, animato da **Ignazio Marino**, presidente della Commissione Parlamentare di Vigilanza sul Sistema Sanitario Nazionale e da **Paolo Cornaglia Ferraris**, pediatra e giornalista, che avevano affrontato temi delicati come quelli riguardanti l'inizio e la fine della vita, la fecondazione artificiale, la ricerca sulle cellule staminali embrionali, la difesa della dignità della persona in ogni fase della sua esistenza e le circostanze in cui può essere ammessa l'eutanasia.

A riportarci la testimonianza era stato **Paolo Freddi**, accompagnatore-educatore di Onorio, perché purtroppo quest'ultimo era stato poco dopo ricoverato, venendo a mancare il **1° ottobre**. Pensare alle sue testimonianze di questi anni - in particolare proprio dal Festival della Letteratura - e alla grande umanità con cui ha arricchito il nostro giornale, fa sentire anche a noi tutto il senso della grave perdita. Grazie di tutto, Onorio e un caldo abbraccio a tutti i tuoi familiari, amici e alla UILDM di Mantova. **S.B.**



UILDM MANTOVA

Con Ignazio Marino

L'ultima uscita pubblica di Onorio Oliani, al Festival della Letteratura di Mantova

Bolzano

Buon lavoro, Presidente!

Attivo da anni nel mondo del volontariato e presidente della UILDM di Bolzano, **Giorgio Tonin** è recentemente diventato presidente anche della **Consulta per le Persone con Disabilità**, organismo che costituisce una novità assoluta per il Comune altoatesino. «Ne fanno parte - spiega lo stesso Tonin - cinque persone con disabilità, appartenenti ad altrettante associazioni, oltre ad esponenti di cooperative, sempre impegnate nel settore della disabilità». «Ci occuperemo con costanza - aggiun-

ge il neopresidente - di tutto quello che riguarda il mondo della disabilità, dalle scuole all'inserimento nel lavoro, e naturalmente delle barriere architettoniche a tutto campo».

Buon lavoro, dunque, Presidente, in un Comune che tra l'altro ha anche attivato da poco uno **Sportello per le Diverse Abilità**, concreto punto di riferimento, soprattutto per le persone con difficoltà motorie, che grazie al suo contatto diretto con la struttura pubblica, potrà servire anche a risolvere problemi individuali. **R.R.**

Mazara del Vallo

Mare senza barriere

Con l'iniziativa denominata *Mare senza barriere*, realizzata nell'estate scorsa, la UILDM di Mazara del Vallo (Trapani), si era posta l'obiettivo di attuare un percorso fatto di soluzioni innovative, in un contesto balneare turistico, per avere un **servizio realmente spendibile** da parte delle persone con disabilità. È stato possibile metterla in atto, dopo un protocollo d'intesa con il **Circolo Nautico di Tre Fontane** (Campobello di Mazara), grazie al quale sono stati individuati e organizzati gli spazi adatti, sia allo svolgimento delle attività a carattere psico-educativo e ricreativo, sia all'accesso facilitato al mare per le persone in carrozzina.

Indispensabile - come sempre, del resto - è stato poi il lavoro dei **volontari** della Sezione, la cui presenza è stata fondamentale, sia "costruendo" concretamente gli scenari quotidiani, sia sviluppando e mantenendo momenti di condivisione tra di loro, con il gruppo di coordinamento, con l'utenza e con le famiglie. In tal senso, sono stati quanto mai numerosi i momenti di scambio, di conoscenza e di convivialità, anche con alcuni eventi serali, organizzati informalmente dal gruppo della UILDM.

L'impatto e la visibilità dell'iniziativa sono stati **decisamente buoni**: basti pensare alla soddisfazione con cui sono state accolte richieste di partecipazione anche dai Comuni di Trapani e di Palermo, ciò che di contro ha testimoniato con



In riva al mare

Alcuni utenti dell'iniziativa *Mare senza barriere*, promossa dalla UILDM di Mazara del Vallo

grande evidenza quanto limitate o inadeguate all'accoglienza siano le strutture generalmente presenti. Occorrerà dunque **lavorare ancora a fondo** per una maggiore apertura e per sviluppare la cultura dell'integrazione. **GIOVANNA TRAMONTE**

Brescia

Per la Vita Indipendente

Si chiama *Una casa per la Vita Indipendente* l'iniziativa promossa a Brescia dalla locale Sezione UILDM - grazie al contributo delle Fondazioni ASM e Comunità Bresciana - che il 20 ottobre scorso ha consentito di inaugurare a **Flero** un appartamento (dedicato a **Camille Martin De Miranda**, sostenitrice della UILDM, scomparsa alcuni anni fa), che verrà appunto utilizzato per progetti di Vita Indipendente delle persone con distrofia muscolare.

La residenza è dotata dei più moderni **dispositivi e attrezzature**, che la rendono un vero esempio di accessibilità. Tra gli ausili in dotazione, in particolare, vi sono un letto, un sollevatore e una sedia per doccia tecnologicamente molto avanzati e una cucina di ultima generazione.

«I nostri Soci con distrofia - spiega **Paola Frau**, presidente della UILDM bresciana, che insieme ad alcuni esponenti delle autorità locali e al presidente nazionale UILDM **Alberto Fontana**, hanno →

partecipato all'inaugurazione - potranno gestire all'interno di questa abitazione la propria vita in modo autonomo, per un periodo che andrà dai sei ai dodici mesi». **C.N.**

Verona

Quel riso solidale

Il 30 settembre scorso, la **Fiera del Riso di Isola della Scala** (Verona) ha dedicato una giornata a **Telethon**, l'evento per il quale la UILDM di Verona - in collaborazione con il Comitato Telethon scaligero - è da sempre impegnata a fondo, per informare, sensibilizzare e raccogliere fondi in favore della ricerca scientifica. «Lavoriamo un intero anno per i risultati economici dei nostri eventi - spiega **Massimo Gazzani**, presidente dell'Ente Fiera di Isola della Scala - ma parallelamente siamo impegnati anche per un altro tipo di bilancio, quello sociale. E la giornata dedicata a Telethon è la voce più importante di un risultato dove i numeri, per una volta, passano in secondo piano».

La giornata si è divisa in vari momenti: dapprima la musica e lo spettacolo, con **Matteo Begali**, **Andrea Cortellazzo** e **Alice Anecchini** della UILDM di Verona, che hanno conquistato il pubblico suonando e cantando. Successivamente un convegno scientifico - moderato da **Davide Tamellini** e da **chi scrive** - in cui si sono approfondite tematiche troppo spesso ignorate da chi fa buona informazione, come le recenti scoperte scientifiche, le sperimentazioni su alcune malattie genetiche, i "casi mediatici", le bar-



UILDM VERONA

Isola della Scala

Il palco del convegno scientifico organizzato in settembre alla Fiera del Riso

riere culturali e le attività di Telethon e della UILDM sul territorio. Tra i relatori, **Alberto Fontana**, presidente nazionale della UILDM, **Domenico De Grandis**, consulente scientifico della Sezione di Verona, **Gianantonio Bresciani**, coordinatore Telethon per Verona e **Gennaro Stammati**, delegato della UILDM di Verona per Telethon.

Durante l'incontro è stato trasmesso anche un messaggio video di **Mauro Berruto**, commissario tecnico della Nazionale di pallavolo maschile, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Londra 2012, che ha inviato un saluto e un augurio ai presenti, dimostrando la propria vicinanza a Telethon.

In serata, poi, il concorso *Un risotto senza barriere per Telethon*, in cui cinque persone con disabilità - accompagnate da un assistente non professionista - hanno preparato un risotto a loro scelta. Vincitore della serata, con giudizi concordi, è stato **Cristiano Crivellaro**, con un risotto al curry con pollo, su specchio di cavolfiore.

A premiare i partecipanti e il vincitore, sono stati il già citato **Massimo Gazzani** e **Giovanni Miozzi**, sindaco di Isola della Scala e Presidente della Provincia. Il ricavato - 20 centesimi per ciascun risotto servito, più quanto raccolto dalla sfida tra alcuni Sindaci veronesi ai fornelli, tenutasi il 17 settembre - sarà interamente devoluto a Telethon per la ricerca scientifica ed è proprio grazie alla medesima kermesse isolana, che nel 2011 il Comune e l'Ente Fiera avevano potuto versare a Telethon un assegno di ben **8.600 euro**.

Si tratta di eventi davvero importanti, per sensibilizzare i Cittadini, facendo capire l'importanza del lavoro svolto dai ricercatori. È una priorità fondamentale, inoltre, dimostrare che anche nella disabilità l'uomo può realizzarsi, superando quelli che dalla società possono essere considerati limiti.

VALENTINA BAZZANI

Pescara

Per Fabio Pavone

Caro Fabio, in questa calda, calda estate ci hai lasciato, in sordina, senza clamore. Noi tutti, orfani di te, anche in qualche caso con il doppio dei tuoi anni, siamo rimasti a contemplare il vuoto e ad ascoltare il silenzio, rimasti dietro di

te. Come poter descrivere tutto questo con parole che non sembrano consumate e violate da una consueta e ricorrente retorica? Semplicemente non si può.

Come descriverti e ricordare che c'eri alla **fondazione della UILDM di Pescara**, seppur bambino, già combattivo; come raccontare che in tutti questi anni ci sei sempre stato, in prima fila, in tutte le occasioni, sia di lotta che conviviali; come testimoniare che eri l'esempio che dava **l'energia a tutti noi**, per proseguire il nostro lavoro, nonostante i fallimenti, le sconfitte e qualche rara gioia...

Possiamo solo usare parole comuni, quotidiane, come quotidiano era il tuo impegno nella vita e per la vita, come la tenacia e la forza che trasparivano dai tuoi grandi occhi; quella vita che ti ha negato tanto, che ti ha portato tanta sofferenza, ma che hai trascorso senza una recriminazione, un lamento, che sapevi inutile e non costruttivo.

Fabio, non ci sei più, rimangono delle tracce sul web, e rimane dentro di noi la **luce di quei grandi occhi** che non hanno mai perso la speranza, che hanno sempre lottato, fino all'ultimo, e che, siamo sicuri, da qualche parte stanno ancora lottando.

CAMILLO GELSUMINI

Chivasso

Una grande festa di sport

«**E'** stata una grande festa di sport, riuscita grazie alla collaborazione delle istituzioni, e degli sponsor. Un ringraziamento particolare, per la fattiva collaborazione, va al presidente nazionale della FIWH (Federazione Italiana Wheelchair Hockey) **Antonio Spinelli**, ai responsabili e ai giocatori delle quattro squadre partecipanti. Tutti sono ritornati a casa soddisfatti per avere trascorso una bella giornata in una città accogliente e solidale, che ha apprezzato questa avvincente disciplina sportiva. La speranza è che l'hockey in carrozzina possa entrare a far parte della **Paralimpiadi** sin dalla prossima edizione del 2016».

Questo il commento di **Renato Dutto**, presidente della UILDM di Chivasso (Torino), dopo l'ottima riuscita del 2° Trofeo "Memorial Gabriele



UILDM CHIVASSO

2° Memorial Fantino

I partecipanti al torneo di Chivasso, schierati in Piazza d'Armi, sede della manifestazione

Fantino", il 15 settembre scorso. E aggiunge: «Si è trattato di un degno ricordo del compianto **Gabriele Fantino**, il nostro socio e volontario Telethon di Villareggia, scomparso nel 2011 a soli 15 anni, i cui familiari vogliono che questa manifestazione si consolidi nei prossimi anni. Volontà condivisa dalla nostra Sezione».

Ad aggiudicarsi la competizione è stato il **Dream Team Milano**, che in una combattuta finale ha superato per 4-3 gli **Sharks Monza**. Al terzo posto i **Magic Torino**, vincitori della "finalina" con i **Dragons Grugliasco**. Organizzato dalla UILDM chivassese, sotto l'egida della FIWH e patrocinato dagli Assessorati Comunali alle Politiche Sociali e allo Sport della Città di Chivasso, con il supporto di vari sponsor, il torneo ha ottenuto anche una notevole visibilità mediatica, grazie ai numerosi servizi dei giornali e delle emittenti locali. **S.B.**

Venezia

Una vittoria di tutti

Se una gara è già di per sé una sfida, quella portata a termine dalla UILDM di Venezia il 7 luglio scorso, ha avuto realmente il sapore di un'**impresa epica**. Del resto, il poco tempo a disposizione per organizzare il quadrangolare di hockey in carrozzina *Venice Cup* e la paventata inaccessibilità di →

Venezia avrebbero senz'altro potuto scoraggiare chiunque a tuffarsi in questa impresa. E invece, un po' incoscienti ma convinti, **Andrea Piccillo**, team manager dei **Black Lions**, la neonata squadra veneziana, e l'allenatore **Massimo Lazzarini** si sono buttati a capofitto alla ricerca delle soluzioni per portare a compimento il loro sogno.

Le squadre c'erano: oltre a Venezia, infatti, avevano aderito la **Coco Loco Padova**, i **Madracs Udine** e i **Sen Martin Modena**. Anche alcuni sponsor avevano deciso di sostenere l'iniziativa. Mancavano da risolvere alcune "bazzecole": dove giocare? Come trasportare i giocatori e le carrozzine? Dove mangiare? Come e dove parcheggiare i mezzi degli atleti?

Dopo aver quindi trovato nella bellissima **Isola di San Servolo** - già manicomio e ora sede della Venice International University - i campi da gioco attrezzati, è arrivata, da parte della San Servolo Servizi, l'offerta del pranzo agli atleti. A questo punto è diventata basilare la conoscenza di Venezia e la capacità di "rompicatole istituzionale" di **chi scrive**, che è vicepresidente della Sezione. Una volta convinta, infatti, l'azienda locale dei trasporti a donare il trasbordo dal terminal all'isola di tutti gli atleti e dei loro accompagnatori, con un battello attrezzato (circa cento persone e quaranta carrozzine elettriche!), ho parimenti ottenuto, dalla società di gestione del Park



UILDM VENEZIA

Black Lions

Il trasferimento della squadra veneziana di wheelchair hockey all'Isola di San Servolo

Terminal Tronchetto, di ospitare tutti gli automezzi dei partecipanti. Per finire, ho contattato la Ditta Bastianello Maurizio, che ha messo a disposizione un mezzo da trasporto acqueo, per portare tutto il materiale occorrente alla manifestazione.

Il torneo si è potuto dunque svolgere in una bellissima giornata di sole (anche troppo!) e ha visto l'affermazione quasi scontata della **Coco Loco Padova**, seguita da Modena, Venezia e Udine. Se però a vincere la gara è stata solo una squadra, la vittoria della sfida è stata davvero di tutti, dalla UILDM di Venezia - che ha messo in campo i propri volontari e la propria organizzazione - insieme a tutti i partecipanti, che hanno potuto godere di una bellissima giornata in luoghi spettacolari e unici. All'Isola di San Servolo - ricordiamo tra l'altro - è visitabile l'unico museo al mondo dedicato alla **folia**, ideato, creato e curato dal compianto fondatore della UILDM di Venezia **Diego Fontanari**.

C'è già dunque la "coda" di squadre, anche straniere, che vogliono partecipare il prossimo anno alla seconda edizione. La UILDM di Venezia si prepara a una nuova sfida.

GIANFRANCO BASTIANELLO

Omegna

Informazione, sport e vacanze

Informazione, sport, vacanze e molto altro hanno contraddistinto quest'anno di attività della UILDM di Omegna, Sezione sempre assai vivace e propositiva, tra le cui attività ne abbiamo scelte alcune, particolarmente significative.

Innanzitutto, alla fine di marzo, l'incontro tra **Andrea Vigna**, presidente della Sezione, e un folto gruppo di studenti della **Scuola Media Pascoli di Gozzano** (Novara), per illustrare ai ragazzi le finalità dell'Associazione e le specificità delle varie forme di distrofia muscolare.

Ampio lo spazio dedicato a Telethon e alla ricerca scientifica e, nelle parti conclusive, al tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche. L'incontro ha suscitato notevole interesse, tanto da far decidere agli studenti, in sin-

tonia con i loro insegnanti, di eseguire essi stessi, nel corso delle settimane successive, un **sopralluogo** sul territorio della città, per formalizzare una mappa, con i punti più critici per l'abbattimento delle barriere.

Detto poi della partecipazione - all'inizio di luglio - di una squadra che rappresentava la UILDM omegnese a *Sport by Night*, manifestazione svoltasi a **Domodossola** (Verbania), animata da decine di atleti giovani e meno giovani in varie discipline sportive, va poi ricordato che anche quest'anno - con il patrocinio del Comune di Omegna e della Direzione del Distretto Scolastico II Circolo - la Sezione ha ospitato in agosto, presso la struttura immobiliare della **Scuola Elementare di Bagnella**, un gruppo di persone con disabilità.

I primi ospiti, insieme ai loro familiari, sono giunti esattamente l'8 agosto, potendo così usufruire gratuitamente di un congruo periodo di vacanze. Ovviamente, la struttura - che dispone già di un'ampia e attrezzata cucina - è stata debitamente trasformata, allestendo stanze accessibili per gli ospiti. In totale si sono "dati il cambio" **sei ragazzi con disabilità** (oltre agli accompagnatori), provenienti da Novara, da Torino e anche dall'Abruzzo. La strategica posizione dell'immobile ha consentito loro di visitare e accedere, con relativa facilità, al Centro Sportivo di Bagnella (lido e piscina esterna), alla spiaggetta sul Lago d'Orta, al vicino ristorante dell'"Oasi della Vita", nonché allo stesso centro di Omegna. Infatti, i ragazzi - dotati di carrozzine elettriche - hanno utilizzato la comoda pista ciclo/pedonale, percorribile sul lungolago, potendo in tal modo assistere anche a molti spettacoli serali, come quello pirotecnico, coincidente, in due domeniche successive, con la tradizionale Festa di San Vito, di cui hanno visitato i numerosi stand.

Gli ospiti hanno espresso la loro viva soddisfazione per l'**accoglienza** ricevuta e per la **sensibilità** dimostrata dalla gente omegnese. Hanno altresì auspicato che il tratto di discesa in sterrato - che conduce alla spiaggia del lago - possa essere sistemato, per il 2013, con



UILDM OMEGNA

Andrea Vigna

Il Presidente della UILDM di Omegna incontra i ragazzi della Scuola Media di Gozzano (Novara)

degli autobloccanti.

Soddisfatto per la felice riuscita dell'iniziativa, il presidente della Sezione **Vigna** ringrazia anche, per la piena collaborazione, Aldo Paltenghi, il Gruppo della Protezione Civile di Verbania e Omegna, il Comune di Omegna e l'AVIS locale.

PIETRO GUIDORIZZI

Pisa

Progettare per tutti

E' stato organizzato da **Informare un'H** "Centro Gabriele e Lorenzo Giuntinelli" - la struttura voluta dal Comune di Peccioli e dalla UILDM di Pisa - il seminario del 23 novembre scorso, denominato *Progettare per tutti*.

Iniziativa di Peccioli - importante momento di aggiornamento, rivolto in particolare agli studenti degli Istituti Tecnici Commerciali e per Geometri, ma anche a tecnici privati e dei Comuni - è stata realizzata in collaborazione con alcuni dei maggiori esperti a livello nazionale della tematica trattata, molti dei quali esponenti di **CERPA Italia**, il Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità, quali **Leris Fantini**, **Stefano Maurizio**, **Piera Nobili** e **Stefan Von Prondzinski**, oltre a **Fabrizio Mezzalana**, esperto della FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) e con la partecipazione di **Giovanni Pasqualetti**, →

dirigente e responsabile del settore *Politiche di Welfare Regionale e Cultura della Legalità* della Regione Toscana. **S.B.**

Chioggia

Il Ducato va in laguna

Tra i numerosi momenti di collaborazione che contraddistinguono le varie componenti locali della UILDM, uno dei più recenti riguarda la donazione con cui generosamente la Sezione friulana di **Pordenone** ha voluto beneficiare quella di **Chioggia** (Venezia), con un posente Fiat Ducato, da utilizzare per il trasporto delle persone in carrozzina.

Il mezzo - forse un po' "vintage", ma certamente in buone condizioni - è ora pronto a fare ancora il proprio dovere nel territorio clodiense, in riva alla laguna veneta. **S.B.**



UILDM CHIOGGIA

La consegna

Il Presidente della UILDM di Pordenone dona il Fiat Ducato alla Sezione di Chioggia

Montalto Uffugo

Anche la UILDM di bronzo

«**M**i complimento con Rosalba, per l'eccezionale impresa che l'ha vista protagonista e con orgoglio, insieme al presidente provinciale della UILDM **Pietro Madeo**, ci stringiamo a lei e condividiamo questo momento di grande gioia, unendoci agli amici più stretti e ai familiari».

Lo ha dichiarato in agosto il presidente della



La grinta di Rosalba

La judoka Rosalba Forciniti, durante uno dei combattimenti che l'hanno portata al bronzo olimpico

UILDM **Alberto Fontana**, subito dopo che **Rosalba Forciniti** si era aggiudicata la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Londra, nel judo femminile (categoria 52 chili). Rosalba, infatti, proviene da **Longobucco**, in provincia di Cosenza, dove ha la propria sede la UILDM Provinciale di Montalto Uffugo, della quale l'atleta azzurra è Socia da sempre, insieme alla sua famiglia.

Al suo ritorno a casa, poi, la giovane olimpionica è stata festeggiata in Piazza Matteotti a Longobucco, da parenti, amici, dalla cittadinanza tutta e naturalmente anche dalla UILDM, che le ha offerto una **targa** a nome dell'Associazione. **C.N.**

Lecco

Tra picchi e vallate

A **Premana** - il Comune più alto della Valsassina, a mille metri sul livello del mare, centro legato tradizionalmente alla lavorazione del ferro - si svolge da qualche anno il *Giir di Mont*, gara podistica di montagna, che nell'edizione del 29 luglio scorso, ha visto ben 830 partecipanti, tra uomini e donne di 17 nazioni, misurarsi sui due percorsi di 20 e 33 chilometri.

«Una bellissima giornata di sport e solidarietà», l'ha definita **Gerolamo "Gerry" Fontana**, presi-



A Premana
Morris Codega consegna
a Gerolamo "Gerry" Fontana l'assegno
per la ricerca di Telethon

dente della UILDM di Lecco, pensando anche al fatto che **Morris Codega**, presidente dell'Associazione Sportiva Premana, organizzatrice della manifestazione, ha deciso di devolvere alla ricerca di Telethon 2 euro per ogni iscrizione.

Una giornata indimenticabile, poi, lo è stata anche per **Fabrizio Fontana**, il figlio con distrofia muscolare di Gerry, che in carrozzina, assieme al padre, ha potuto salire in elicottero, per godere "dall'alto" del percorso della gara, tra alti picchi e meravigliose vallate. **S.B.**

Milano

Partecipazione e diritti

Offrire alle persone con disabilità, in particolare giovani, l'opportunità di vivere esperienze di confronto e di crescita - anche nel tempo libero e nello sport - promuovendo il loro sviluppo personale, l'emancipazione e l'indipendenza e aiutandole a migliorare la qualità della loro vita. L'accordo siglato nell'estate scorsa tra la **UILDM**, il **Comune di Milano** e **Milanosport**, con il sostegno della **Fondazione Cariplo**, si propone di raggiungere questi scopi.

L'iniziativa prevede in sostanza che nei centri balneari estivi e nelle piscine coperte gestite dalla

Società Milanospport, venga installata una moderna pedana automatizzata, della ditta **Digi Project**, uguale o simile a quella presentata a fine luglio presso la **Piscina Argelati** del capoluogo lombardo. Saranno quindi i sollevatori, con un braccio meccanico, a permettere alle persone con disabilità di immergersi in acqua in maniera agevole e semplice. La formazione del personale, infine - in modo tale da renderlo preparato ad accompagnare questi utenti - sarà affidata a Milanospport, in collaborazione con la UILDM.

«Il tempo libero - ha dichiarato il presidente della UILDM di Milano **Marco Rasconi**, in occasione dell'inaugurazione della nuova attrezzatura alla Piscina Argelati - è un momento importante in cui le persone trovano veramente se stesse ed è giusto che non rimanga la "cenerentola dei diritti" e delle possibilità anche per le persone con disabilità. In quest'ottica, bisogna aumentare la possibilità di interazione per tutti, attraverso spazi non esclusivi, ma **semplicemente accessibili**. Questo progetto permette finalmente di abbattere molte barriere».

Nelle settimane successive, dunque, sono state rese accessibili le prime quattro piscine, su sette, all'aperto e a partire dall'autunno le restanti al coperto, per un totale di ben **diciannove impianti** diventati completamente accessibili.

All'eccellente iniziativa ne seguiranno altre, sul territorio nazionale, sempre frutto di una positiva collaborazione tra associazioni, amministrazioni ed enti privati, ciò che rappresenta la prima concreta attuazione dell'impegno assunto dalla UILDM nei mesi scorsi con i propri soci e sostenitori, in occasione dell'ottava Giornata Nazionale, dedicata allo sport. **C.N.**

Udine

La Pimpa contro le barriere

Anche la **Pimpa** si è schierata contro le barriere architettoniche! Il disegno, infatti, della celebre cagnolina a pois creata da **Altan**, che solleva un bimbo oltre un gradino, compare sulle magliette regalate a quasi trecento bambini delle scuole primarie di **Udine** e **Cividale del Friuli** che hanno partecipato al progetto *La* →

città accessibile, la città di tutti.

L'iniziativa, promossa dalla **UILDM di Udine**, in collaborazione con l'Ufficio Agenda 21 e i Servizi Educativi del Comune del capoluogo friulano, si proponeva di avvicinare in modo ludico e attivo i piccoli Cittadini al tema dell'integrazione delle persone con disabilità, esemplificato da quello delle barriere architettoniche, e la proposta ha raccolto l'adesione di quattro scuole udinesi (Rodari, Nievo, Mazzini e Bearzi) e di una di Cividale (Manzoni), con il coinvolgimento di ben **quindici classi**, dalle prime alle quinte. Al centro del progetto didattico, una serie di "lezioni", con la partecipazione di una persona con disabilità in carrozzina, con cui i bambini hanno potuto confrontarsi direttamente.

Per l'occasione, la UILDM locale ha realizzato e fornito alle maestre del materiale didattico originale, composto, tra l'altro, da una dispensa illustrata sul tema delle barriere architettoniche (*La città di Federico*, con disegni di **Giovanni Valente**), da alcuni giochi realizzati su supporto cartaceo e computer e da due modelli di schede semplificate per la rilevazione dell'accessibilità alle persone in carrozzina di un edificio e di un percorso.

Uno degli incontri con le classi è sempre stato dedicato alla "visita virtuale" della mostra fotografica sul tema delle barriere architettoniche *Questa è la mia città*, realizzata dalla UILDM in collaborazione con il Comune di Udine ed esposta alla Galleria Modotti nell'ottobre del 2011. Inoltre, con la collaborazione dei docenti, gli alunni sono stati coinvol-



La Pimpa

La celebre cagnolina a pois, creata dal disegnatore Altan, si è "schierata contro le barriere"

ti attivamente nella **rilevazione** di barriere architettoniche nei luoghi da loro frequentati e hanno prodotto una serie di elaborati (disegni, racconti, manifesti pubblicitari e persino un gioco), che hanno partecipato al concorso collegato al progetto didattico.

Alla fine dell'anno scolastico, quindi, si sono svolte le cerimonie di premiazione, durante le quali, come detto, è stata donata a tutti i bambini la maglietta con il disegno della Pimpa, regalato per l'occasione da Altan alla UILDM di Udine. Inoltre, una parte dei lavori dei bimbi è stata raccolta in una pubblicazione stampata dal Comune di Udine, con i saluti del sindaco **Furio Honsell** e dell'assessore comunale alla Pianificazione Territoriale **Mariagrazia Santoro**. **LUCA PANTALEONI**

Pavia

UILDM Web Radio

Ha preso il via in ottobre il *Corso sulla Comunicazione Radiofonica*, promosso dalla UILDM di Pavia e inserito nell'ambito del Progetto *On Air - Web Radio UILDM Pavia*, interessante iniziativa di formazione realizzata dalla Sezione e cofinanziata dalla Provincia lombarda. «La nostra finalità - spiega **Fabio Pirastu**, già presidente della UILDM pavese - è di creare una web radio ufficiale della nostra Sezione, sull'impronta di quanto già fatto, ad esempio, dalla UILDM Laziale. Questo per riuscire, in futuro, a creare un **network** tra le varie Sezioni UILDM».

Il percorso formativo prevede una prima fase incentrata soprattutto sulla *Comunicazione*, ove si potrà contare sul sostegno informativo e anche tecnico dei giornalisti di **Radio Ticino Pavia**. La seconda fase, invece, punterà a rafforzare il gruppo, in particolare al fine di permettere a questo progetto di autofinanziarsi, con la ricerca di sponsor e di promozioni.

«In sostanza, l'obiettivo principale che ci proponiamo - dichiara ancora Pirastu - è di rendere note il più possibile le battaglie portate avanti dalla UILDM, giorno dopo giorno, da oltre cinquant'anni, riuscendo, di conseguenza, a sensibilizzare sempre più persone che non conoscono l'Associazione e a farle **partecipare alle attività** che si svolgono quotidianamente al suo interno». **C.N.**

Ora è il "mio" paese!

ci scrive **Oriana Fioccone**
da **Castelnuovo Calcea (Asti)**

Dopo che qualche anno fa avevo avuto occasione di lamentare nel mio Comune la persistente indifferenza nei confronti delle persone che hanno difficoltà a muoversi - fossero esse anziane oppure disabili - oggi, a distanza di un po' di tempo, sono contenta di dire che le cose stanno **lentamente cambiando**. Nell'edificio comunale, ad esempio, è stato installato un montascale e quindi si può accedere ai vari uffici pubblici senza più problemi.

Nel 2010 avevo anche segnalato che in occasione dei festeggiamenti patronali di inizio agosto, tutti gli anni si invitava la popolazione a salire sull'antica torre «per gustare l'aperitivo, ammirando il paesaggio», la stessa frase riportata anche quest'anno sul manifesto pubblicitario, dimenticando che per accedere alla torre bisogna salire una lunga scalinata. Nei mesi scorsi, quindi, ho avuto una piacevole sorpresa, quando ho visto che il consueto rinfresco è stato offerto in un luogo **accessibile a tutti**.

Certo, c'è ancora molto da migliorare, ma questi elementi indicano che probabilmente si inizia a fare attenzione alle **esigenze di ogni persona**, forse più qui che in altri grandi centri abitati. Sono perciò orgogliosa di affermare che finalmente anch'io posso definire Castelnuovo il "mio" paese e che sento di farne parte. ■

"Alessandro Marcheschi"

ci scrive **Alessandro Pecori** da **Pisa**

Caro Enzo, già le confidenze del nostro presidente **Alberto Fontana** mi avevano sorpreso una sera tardi a Lignano Sabbiadoro, durante il mio orario di lavoro alle Manifestazioni Nazionali UILDM, quando vedendomi provato dalla fatica, mi aveva fatto capire che dal lunedì successivo tutto ciò mi sarebbe mancato. Quando poi, un'altra sera, ho sentito associare il mio nome al tuo cognome ("**Alessandro Marcheschi**"), ho capito quanto tempo stiamo insieme durante un'As-



CLAUDIO DE ZOTTI

Alessandro ed Enzo

Fianco a fianco, al computer, durante le ultime Assemblee Nazionali UILDM

semblea e quanto tempo dedichiamo a far sì che tutto si svolga in modo ottimale senza intoppi, mettendo le persone a proprio agio, nel vivere a pieno la magia di quell'evento.

Ma oltre a questo, "Alessandro Marcheschi" mi ha fatto sentire una **persona della UILDM** nel vero senso della parola, perché quando sento parlare della nostra Associazione, mi viene subito in mente la tua possente figura e i tuoi trent'anni in Direzione Nazionale. Sapevo della tua fiducia nei miei confronti, ma mai come quest'anno mi sono sentito importante, oserei dire indispensabile, perché caricarmi di responsabilità che in tua assenza non avevo mai avuto, mi ha fatto crescere, sia dal punto di vista umano che professionale. Passare giorni così intensi di lavoro, senza sentirne poi la stanchezza, significa essere appassionati di ciò che si fa e per chi lo si fa, perché persone come te, **Rita, Maddia, Mauro, Elis e Miria** si meritano il meglio dell'Assemblea e il meglio di noi stessi, che lavoriamo con grande serietà.

Ed è per questi motivi che non posso non amare la nostra Assemblea, perché è qualcosa di unico e magico, un'esperienza che ogni anno è sempre diversa e sempre più emozionante, che la rende non condivisibile, "per pochi intimi", facendone essere addirittura geloso.

Dopo tutti questi anni, Enzo, non posso non dirti grazie, perché mi hai fatto diventare una persona notevolmente migliore e soprattutto una "persona UILDM". ■

Dentro/Fuori (la disabilità)

È cresciuta l'**accessibilità**, sono calati gli spettatori e i film, ma la **qualità** è stata complessivamente buona. Il nostro racconto della **Mostra del Cinema di Venezia**, sempre «dentro» e «fuori» **dalla disabilità**

Sono ormai diversi anni che la **UILDM di Venezia**, insieme al Servizio del Comune **Città per tutti** (già Informahandicap), si interessa al processo di inclusione delle persone con disabilità durante l'evento internazionale della **Mostra del Cinema**. Nel tempo, la presenza delle carrozzine - pur limitata nei numeri - è costantemente aumentata e per la prima volta nel 2012 tutto il personale, nessuno escluso, si è mostrato preparato, disponibile e abituato a interagire con gli spettatori in carrozzina. Un **ottimo risultato** in termini umani.

Anche l'accessibilità architettonica viene rispettata sempre più nel dettaglio e i nuovi interventi al Casinò - proprio grazie al Comune e alla UILDM - rispettano le norme. Ora che la scalinata frontale non esiste più, è stata predisposta una pedana con pendenza a norma. Perfino l'area relax ha permesso alle carrozzine di raggiungere il bar. Le sale sono raggiungibili tra rampe e montascale. Sufficienti, infine, i parcheggi dedicati.

Peccato che proprio il **Palazzo del Cinema** ci abbia invece messo in difficoltà. Tralasciando infatti le piccole Sale Pasinetti e Zorzi - da sempre del tutto inaccessibili -, così come la Galleria della Sala Grande - pur con l'accesso senza barriere alla platea - ciò che ci ha creato maggiori problemi è stata la scelta di togliere in platea solo poltrone laterali, per permettere alle carrozzine di posizionarsi al loro posto. In pas-

sato si era riusciti invece ad ottenere dei posti centrali, evitando alle persone in carrozzina di tenere la testa girata, ma l'anno scorso, con l'inaugurazione della nuova Sala, la questione si è riaperta. E se è vero che una carrozzina può occupare la visuale della persona seduta dietro, è anche vero che si potrebbero considerare i posti centrali dell'ultima fila o davanti ai corridoi, specie per chi ha difficoltà ad articolare collo e spalle.

Pochi ma buoni

Ciò che ha colpito di questa edizione della Mostra è stato il **calo numerico**. Calo nel numero dei visitatori, con conseguenti risultati positivi - certo non per gli organizzatori - per le file evitate, la maggior facilità d'ingresso alle sale e la comodità negli spostamenti. Calo nel numero di film in cartellone, cosicché ci è stato possibile vederne la maggior parte. Calo perfino nel numero delle star sfilate in passerella.

Qui di seguito presentiamo alcuni tra i film visti, sempre "dentro" e "fuori" dalla disabilità.

Dentro: *Bella addormentata*

Ispirandosi liberamente alla vicenda di Eluana Englaro, **Marco Bellocchio** spiega di aver voluto restituire il "terremoto etico" che il caso ha prodotto nei media, nella classe politica, nella Chiesa e nelle case degli italiani.

Da questa scelta esce un'opera che dedica pochissimo spazio alla raffigurazione della donna in coma prolungato, e non aggiunge niente a quello che gli italiani hanno già vissuto dal vivo. L'arzigogolarsi su questioni di principio cancella il centro da cui tutto è partito: la **persona in coma**. Del rispetto per lei non come essere astratto, ma come donna nella sua unicità, del ritmo della sua quotidianità, del deperimento del corpo, della ricerca della sua volontà non vi sono tracce.

Rimane addosso una sensazione di banalità, e se i protagonisti avessero discusso di un altro argomento, poco sarebbe cambiato. O forse è proprio questo che vuole suggerire Bellocchio?

Che è inevitabile che più si dibatte di certi temi, più ci si allontana dalla verità che essi portano?

Dentro: *L'homme qui rit*

Di questo film riportiamo il titolo originale, perché esso è stato presentato fuori concorso, coprodotto dalla Francia e dalla Repubblica Ceca, e non è stato tradotto per il nostro cinema.

Il regista **Jean-Pierre Améris** coinvolge Gérard Depardieu per dare immagini a uno dei capolavori del celebre scrittore **Victor Hugo**. Due bambini poveri, soli al mondo, lei cieca e lui con il volto deturpato da una cicatrice che ne prolunga la bocca in un ghigno che è anche un particolare sorriso, crescono, diventano artisti di strada e hanno successo. Ma come reagirà lui al calore del pubblico, ottenuto grazie al suo volto singolare? E come si evolverà l'amore romantico che tiene uniti i due fin dall'adolescenza? Un film solido, ben narrato, melodrammatico, dove la disabilità è uno degli elementi e ben si integra con gli altri.

Dentro: *Anton's right here*

Documentario su un ragazzo autistico la cui madre, malata terminale, gli cerca una sistemazione per quando non ci sarà più. La regista ucraina **Lyubov Arkus** mostra una Russia che offre poche alternative all'ospedalizzazione e affronta con chiarezza il tema del "dopo di noi". Anton troverà una comunità agricola, ma la sua personalità difficile ne metterà in discussione la presa in carico definitiva. La madre morirà senza la certezza del destino del figlio. Una storia cruda e dolce.

Fuori: *Pietà*

A riportare in Corea il Leone d'Oro, è stato questo film di **Kim Ki-duk**, regista introdotto a suo tempo in Italia proprio dalla Mostra di Venezia, con il sorprendente *Ferro 3*, che nel 2004 aveva ottenuto consensi unanimi. Questa volta al centro c'è un usuraio che reincontra la madre che lo aveva abbandonato. Una storia di vendetta dal ritmo lento e dai toni implacabili cui il regista ci ha abituato.



L'homme qui rit

Una scena del film di Jean-Pierre Améris, tratto dalla celebre opera di Victor Hugo

Fuori: *Disconnect*

Segnaliamo quest'opera per due motivi. Perché è riuscita particolarmente bene e perché il regista, **Henry Alex Rubin**, è lo stesso del documentario sul rugby in carrozzina, *Murderball*, di cui abbiamo scritto in DM 176 (p. 61), in occasione della Giornata Nazionale UILDM dedicata allo sport. In questo film, vincitore di numerosi riconoscimenti, si seguono le vicende di sei personaggi, per esplorare l'incerto confine tra reale e virtuale nell'era di internet.

Fuori: *The Master*

Questo film di **Paul Thomas Anderson** ha fatto arrabbiare Scientology, tentandone una descrizione, senza però citarla mai direttamente e limitandosi a raccontare il rapporto umano tra un aspirante leader spirituale e un aspirante discepolo. Ma è soprattutto, o prima di tutto, un film d'attori, questo, e Venezia l'ha riconosciuto, premiando ex aequo i due incredibili protagonisti, **Philip Seymour Hoffman** e **Joaquin Phoenix**. ■

PAOLO MARENCO PER DM

È un personaggio assai noto, **Paolo Marengo**, nel panorama italiano delle vignette satiriche, ed è il gradito ospite della quarta di copertina di questo numero, ove arricchisce ulteriormente la nostra parata di immagini dedicate alle disabilità, con una pungente e quanto mai attuale creazione, riguardante i **tagli alle politiche sociali**.

Già illustratore di libri di testo per le scuole elementari, Marengo - che è anche educatore professionale - ha disegnato, tra l'altro, per «La Sentinella del Canavese» (Gruppo dell'«Espresso»), per «Il Giornale del Piemonte», per «Tuttosport» - ove si è distinto per la satira al Giro d'Italia e al Tour de France di ciclismo - per «Torino Cronaca» e per il «Corriere del Giorno di Puglia e Lucania», oltre che per altri periodici cartacei e telematici. Nel 2006, infine, ha pubblicato anche il romanzo giallo *Adesso era tutto come prima* (per L'Autore Libri di Firenze). Nel suo sito internet (www.paolomarengo.com), scorre il filo di una satira quotidiana, quanto mai attenta all'attualità politica, sociale e di costume.

Lo ringraziamo caldamente, per la disponibilità e la cortesia, oltretutto per aver saputo cogliere, con tratto folgorante, uno dei nodi a nostro avviso più delicati nell'attuale panorama italiano. ■

Vendesi e cercasi

E' in vendita un furgone **Opel Vivaro** del 2007, dotato di sette posti e predisposto per persone con disabilità (**Vincenzo Avanzolini**, tel. 380/4344422, gioiatel@yahoo.it). Arriva

poi da **Gianfranco Bastianello** l'offerta di vendita di un **Fiat Scudo** del 2006, in ottime condizioni (85.000 chilometri), attrezzato anch'esso per il trasporto di persone con disabilità e fornito di pedana posteriore. Lo stesso Bastianello, inoltre, cerca un automezzo nuovo o usato, con cambio automatico, servosterzo, attrezzato con pedana per carico e trasporto di una sola carrozzina (per informazioni: tel. 328/1561023, bstservice@yahoo.it).

Infine, un messaggio un po' diverso da quelli consueti, che ci arriva dalla **UILDM di Mazara del Vallo** (Trapani). Quest'ultima sta infatti cercando di aiutare un proprio Socio con disabilità, in condizioni economiche particolarmente disagiate, cercando l'eventuale donazione di un autoveicolo attrezzato (per informazioni: tel. 0923/364489, uildmmazara@hotmail.it). ■

Custodi e non padroni

Vivere nel nostro ambiente come custodi e non padroni, tenendo presente che ogni cosa grande e piccola è importante»: parte da questa esortazione del Patriarca di Costantinopoli, rivolta qualche tempo fa a tutte le persone, la tesina sulle distrofie muscolari presentata da **Odilio Madini**, Socio della **UILDM di Mantova**, a conclusione di un corso di qualificazione come Operatore Socio Sanitario (OSS).

Uno studio interessante, un'esperienza viva e formativa - a detta dello stesso Madini - il cui testo integrale è a disposizione presso la nostra redazione (redazioneDM@eosservice.com). ■

PREMIO ITALIA LETTERARIA

È stata lanciata nelle scorse settimane la ventiquattresima edizione di un'iniziativa cui anche quest'anno ben volentieri diamo spazio. Si tratta del **Premio Nazionale Italia Letteraria**, promosso dall'Editrice Italia Letteraria (www.italialetteraria.com), per lanciare nuovi autori.

Il concorso si articola sempre in cinque sezioni, per opere inedite di *narrativa* (romanzo; romanzo di fantascienza; racconto; raccolta di racconti), *letteratura per l'infanzia* (romanzo o racconto per ragazzi; raccolta di favole; fiaba), *poesia* (raccolta di poesie a tema libero), *saggistica* (saggio a tema libero) e *teatro* (commedia a tema libero). La partecipazione è aperta a tutti, fino al **30 aprile 2013** e il bando va richiesto a: **Premio Nazionale Italia Letteraria, Casella Postale 938, 20123 Milano Cordusio**. ■